

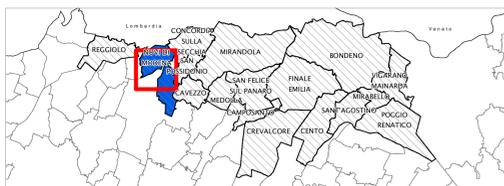
MICROZONAZIONE SISMICA

Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione

scala 1 : 10000

Versione 1.0 - 14/10/2013

Comune di NOVI DI MODENA (MO)(1° di 2)



RESPONSABILI DI PROGETTO
 Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Roberto Gabrilli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
 Coordinamento Microzonazione Sismica
 Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

SOGGETTI REALIZZATORI
 GRUPPO DI LAVORO MICROZONAZIONE SISMICA



Servizio Pianificazione Urbanistica,
 Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Modello Geologico
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico,
 Sismico e dei Suoli
 Silvia Rosselli - Consultente Regione Emilia Romagna,
 Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Stima Amplificazione (livello 2)
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico,
 Sismico e dei Suoli
 Analisi Rischio di Liquefazione
 Massimo Compagnoni - Dipartimento di Ingegneria Civile e
 Ambientale, Politecnico di Milano
 Flavia Perugini - Dipartimento di Ingegneria Civile e
 Ambientale, Politecnico di Milano

Ambiti di studio
 Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione
 Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio
 Antonella Mancardi - Provincia di Modena, Servizio Pianificazione
 Urbanistica e Cartografia
 Elaborazione cartografica:
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico,
 Sismico e dei Suoli
 Giulio Ercolossi - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico,
 Sismico e dei Suoli

Legenda

Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.

LQ1 FAPCA = 1.5; FH 0.1 - 0.55 = 1.8; FH 0.5 - 1.0s = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 FAPCA = 1.5; FH 0.1 - 0.55 = 1.8; FH 0.5 - 1.0s = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

LQ1 FAPCA = 1.7; FH 0.1 - 0.55 = 1.9; FH 0.5 - 1.0s = 2.6
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 FAPCA = 1.7; FH 0.1 - 0.55 = 1.9; FH 0.5 - 1.0s = 2.6
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Al fine della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Valore dell'Indice di Liquefazione (IL: classificazione secondo Sommez, 2003).

stima IL 10 m stima IL 15-20 m

◇ Rischio di liquefazione basso (0.0 < IL < 2.0) □

◇ Rischio di liquefazione moderato (2.0 < IL < 5.0) □

◇ Rischio di liquefazione elevato (5.0 < IL < 15.0) □

Per ogni verticale di verifica è riportato il valore puntuale di IL.

